

LO SAPEVATE CHE.....

....Sul sito Internet del MAE (www.esteri.it) è stato recentemente pubblicato il documento “Promuovere l’Italia nel Mondo” e lanciata una consultazione pubblica su **Destinazione Italia**: un programma in 50 misure del Governo per attrarre investimenti esteri e promuovere l’immagine dell’Italia all’estero.

Tra le tante iniziative, vi si legge che occorre dare maggiore incisività alla diplomazia economica e culturale, sistematizzando le buone prassi sperimentate a livello di Ambasciate e Consolati, ma anche attraverso la costituzione di nuovi Uffici “Destinazione Italia” dotati di competenze specifiche in materia di attrazione di investimenti pienamente integrati nella rete diplomatico-consolare.

Si parla poi di una formazione specifica per diplomatici e funzionari commerciali, di Consigli economici convocati periodicamente dai Consolati e dalle Ambasciate, di promozione di incontri tra grandi investitori, istituzioni di Governo e multinazionali, ma anche di sviluppare servizi mirati per gli “italiani globali” che incentivino l’effettiva iscrizione all’Anagrafe Italia Residenti all’Estero (A.I.R.E.) e di visti quale leva per attrarre e trattenere talenti, innovazione e molto altro.

Si tratta di attività impegnative, che però - si legge - saranno svolte da una società privata *ad-hoc* denominata **Destinazione Italia S.p.A.**: ossia un’impresa *spin-off* dell’Agenzia *Invitalia* la quale, nell’ambito del programma di misure sopradescritte, individua anche i più importanti centri economici mondiali ove si accinge ad aprire i propri Uffici, tra i quali indovinate quali Sedi troviamo? Proprio le stesse che questa Amministrazione sta chiudendo, ha già chiuso o non ha mai attivato, come **New York** (Posto-Funzione Commerciale c/o Rapp. ONU soppresso nel 2010 e c/o Consolato in corso di soppressione), **Shanghai, Johannesburg e San Paolo.**

MA CHE STRANA COINCIDENZA!

E dire che in una recente nostra richiesta di chiarimenti circa la chiusura dei Posti Commerciali di New York ci è stato risposto dall’Amministrazione che *si tratta di un’area di penetrazione commerciale matura, già presidiata da altre Agenzie ed Enti di natura strumentale che funzionano agendo in stretto raccordo con la nostra Ambasciata a Washington.*

Insomma a fronte di maggiori e più stimolanti impegni e responsabilità in termini di internazionalizzazione e promozione delle imprese e dell’italianità all’estero, il nostro Ministero sceglie nuovamente la strada del depotenziamento e della delega “de facto” delle sue funzioni a favore di “altri” formalmente incaricati di **affiancare** le attività di questo Ministero all’estero e non di rimpiazzare.

INVITIAMO tutti i colleghi interessati – di profilo Commerciale e non - **a collegarsi al sito www.destinazioneitalia.gov.it** per leggere dell’iniziativa e farsene parte attiva, esprimendo la propria opinione, come viene richiesto e

CHIEDIAMO

l’avvio immediato di **moduli di formazione oltre al potenziamento** della presenza di Personale MAE di profilo “Economico, Finanziario e Commerciale” in tutte le Sedi obiettivo delle azioni di Governo per la Promozione dell’Italia all’estero.